



## RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI AL PIANO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI – TERZO STRALCIO RELATIVO ALLA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Di seguito sono riportate, suddivise per comune di provenienza, le risposte alle osservazioni ricevute entro i termini previsti.

### Comune di Campi Bisenzio

(osservazioni giunte il 6/11/2003 prot. Comune di Campi 57174 del 30/10/2003, nella riunione con i sindaci nella fase di adozione del piano fu deciso di considerare queste osservazioni nella fase successiva delle osservazioni)

osservazione presentata dal **Comune di Campi Bisenzio**:

1. Alla tabella per i serbatoi interrati è stato tolto il distributore AGIP PETROLI MIGLIARINO, in quanto il comune fa presente che si trova sul territorio del comune di Sesto Fiorentino oggi con l'insegna TAMOIL;
2. Alla tabella per le autorizzazioni degli oli minerali sono state apportate le seguenti modifiche:
  - è stata tolta la Tintoria Castagnoli in via Gattinella che risulta chiusa, secondo le comunicazioni del Comune, già dal 1991;
  - è stata tolta la ditta Lanificio Magni M. e Figli, in quanto è stato comunicato che trattasi della Tintoria Sant'Angelo che già inserita nell'anagrafe dei siti inquinati e nella quale è in corso un intervento di bonifica;
  - La SMA ex GALILEO è stata sostituita dalla ditta SASCH ma l'indicazione rimane.
  - L'industria Saponi in via della Molina è stata sostituita dal saponificio Nesti Dante;

Allegate alla nota del Comune di Campi Bisenzio sono state riportate le seguenti osservazioni:

1. le osservazioni della **Ditta Peltec**, consistono di una precisazione relativa al fatto che *"solo uno dei due serbatoi posseduti è utilizzato per olio combustibile, l'altro invece è usato solo per deposito di acqua"*;
2. le osservazioni della **Ditta Geom Antonio Gigli** in realtà sono informazioni riguardo al numero e alle caratteristiche dei serbatoi attualmente presenti (utilizzati o bonificati) nell'impianto;
3. è stata considerata l'osservazione della ditta **Florengas** ed è stata modificata la ragione sociale della ditta da Italcator Florengas a Florengas. È stato comunicato che *i serbatoi sono vuoti e inutilizzati da 10 anni*, ma nel censimento del Piano sono stati mantenuti tutti i serbatoi anche fuori uso, purché presenti.
4. l'osservazione della ditta **Supertintoria arcobaleno** di fatto è solo una precisazione che conferma la presenza di un serbatoio di oli combustibile;
5. l'osservazione della ditta **Tintoria Silvia**: consiste nella comunicazione che i serbatoi sono stati bonificati, ma nel censimento del Piano sono stati mantenuti tutti i serbatoi anche fuori uso, purché presenti. Pertanto la richiesta della ditta non è stata accolta.
6. l'osservazione presentata dalla **Ditta Italscavi** precisa che l'indirizzo riportato nel piano è errato pertanto è stata accolta l'osservazione e corretto l'indirizzo erroneo riportato per la sede legale della ditta.

## Comune di Scarperia

### **Ditta Romei**

La ditta Romei ha precisato che il tipo di attività svolta dalla ditta non può essere considerata inquinante, in quanto trattasi di lavorazione di materiale plastico pulito, in quanto proveniente da cicli industriali.

E' d'obbligo far presente che l'art. 17 comma 1bis (ripreso dalla Regione in sede di piano Regionale) prevede che tutte le ditte che effettuano la gestione dei rifiuti siano inserite in censimento e pertanto questa Provincia non ha potuto fare a meno di inserire tutte le ditte che hanno presentato comunicazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 22/97. Consapevoli comunque che le ditte iscritte ai sensi dell'art. 33 hanno tipologie di attività completamente distinte e con problematiche diverse, abbiamo introdotto il solo obbligo alla chiusura impianto di una relazione di fine chiusura con una proposta, solo laddove ce ne sia la necessità, di un piano analitico da realizzarsi dietro approvazione del Comune. In quella sede quindi sarà valutata l'opportunità di eseguire delle indagini oppure la non necessità delle stesse.

## Comune di Firenze

Il Comune di Firenze con Nota arrivata il 12.3.2004 ns. protocollo n. 25937 ha comunicato:

1. nella tabella 2 dell'allegato 1 FI117 è stato specificato che è stato approvato il progetto preliminare per una sola porzione dell'area;
2. sito FI131 fonderia Bruni – visto che nell'area è stata effettuata una profonda trasformazione d'uso, viene chiesto di togliere il sito dall'anagrafe dei siti contaminati e di inserirlo, previa acquisizione di una relazione di compatibilità ambientale, nella sezione dell'archivio. La richiesta non può in alcun modo essere accolta, in quanto i siti inseriti nell'anagrafe del piano regionale con priorità a medio termine sono siti per cui la Regione ha accertato la necessità di un intervento di bonifica. Dal momento dell'inserimento nel Piano Regionale è scattato l'obbligo di presentare per l'area un progetto di bonifica, almeno nella sua prima articolazione progettuale, ovvero il Piano di caratterizzazione. Questa Provincia non ha altro modo di togliere un sito dall'anagrafe dei siti contaminati, se non attraverso una certificazione di avvenuta bonifica o una certificazione liberatoria rilasciata rispettivamente in seguito ad un progetto di bonifica o ad un piano di caratterizzazione che dimostrino che nell'area non sono presenti problemi. Per quanto ci risulta nell'area non è stato mai approvato né un piano di caratterizzazione né un progetto di bonifica.
3. sito Fins30 – il comune chiede di correggere la perimetrazione dell'area, di rivedere il punteggio di priorità e di inserire i nomi dei proprietari della particella 58 foglio di mappa 49C nelle schede che costituiscono un allegato tecnico al piano. La perimetrazione dell'area Fins 30 era già presente nelle schede redatte da ARPAT (fase C) e consegnate successivamente alla pubblicazione del Piano Regionale. Per il presente sito pertanto è stata riportata la perimetrazione segnalata dalla Regione che, in mancanza di informazioni diverse e più circostanziate, siamo costretti a riconfermare.

È stata verificata la scheda di priorità in particolare i fattori:

- A1 – non ci risulta che nell'area sia mai stato fatto un intervento di messa in sicurezza, anche arpat nella scheda del piano regionale dice che il sito è in abbandono
- B1 – è stata considerata come area fluviale in quanto risulta vicina al fiume arno, ma è stata accolta l'osservazione del comune ed è stata considerata area pianeggiante;
- B3 è stato cambiato il punteggio relativo all'estensione;
- C1 nella scheda arpat è indicato che il sito è privo di qualunque autorizzazione, pertanto è stato riconfermato quanto sopra;
- C2 – la maggiorparte dei rifiuti risulta come stato interrato, per questo abbiamo deciso di confermare questa dizione, anche se in alcuni punti risultano affioramenti
- C4 – è stata cambiata la classificazione dei rifiuti presenti, da pericolosi certi a pericolosi presunti, stante la presenza di residui inceneriti
- C5 – manca ai nostri atti un dato certo sul volume dei rifiuti presenti, pertanto abbiamo riconfermato l'informazione dato incerto

- D2 – abbiamo cambiato la distanza da fiume più vicino dei 100 metri a fiume tra i 101 e i 500 metri
- E1 – la contaminazione del suolo è stata accertata da arpat e pertanto abbiamo mantenuto la stessa indicazione

Il punteggio è di 175 punti e rimane comunque con priorità a 12 mesi

4. il comune chiede di inserire nella tabella 3 dell'allegato 1 tra in nuovi siti alcune aree nelle quali sono attive le procedure di bonifica \_ si fa presente che, a parte la Ditta valentini che è inserita con il codice FI274, le altre tre saranno inserite con le modalità descritte nel piano per l'aggiornamento dell'anagrafe, subito dopo la pubblicazione. L'aggiornamento dell'anagrafe presente nel piano risale infatti a Ottobre 2003.

5. per il sito Fi139 è stato chiesto di rivedere la scheda di priorità, ciò è stato fatto con i seguenti risultati:

- B1 – è stata cambiata la morfologia dell'area da area fluviale a pianeggiante;
- B3 – la litologia segnalata da arpat è sabbie fini con argille su ciottoli e ghiaie, effettivamente si può variare il parametro
- B4 – effettivamente non si può confermare, ma neanche escludere la presenza di strati impermeabili veri e propri, il parametro è stato variato
- E1 – non si può escludere la contaminazione del suolo

Il punteggio è 174 non sufficiente per cambiare la priorità

6. per il sito Fi143 è stata richiesta un revisione della scheda per il calcolo delle priorità, ciò è stato fatto con i seguenti risultati:

- B1 – è stata cambiata la morfologia dell'area da area fluviale a pianeggiante;
- B4 - Nella scheda arpat tutta l'area (sia fondo che pareti) è stata considerata a morfologia permeabile;
- B5 - Nella scheda arpat la presenza della prima falda è stata individuata a 1,5 m dal PC, per questo è stato riconfermato quel punteggio;
- B6 – l'area ci risulta a destinazione d'uso agricola, pertanto non è stato cambiato.
- C1 – stante che i rifiuti presenti nell'area sono stati depositati in seguito ad autorizzazioni prefettizie ante DPR 915, forse è più corretto assegnare il punteggio di 7 anziché 8;
- C2 – è stato corretto il parametro considerando la voce "coperto su terreno" anziché "scoperta su terreno"
- D1 – non abbiamo dati sulla presenza di pozzi, pertanto abbiamo riconfermato quanto sopra
- D2 – è stata verificata la distanza dal fiume che è di 800 m
- D3 – è stata cambiata la distanza dalle case sparse (da 501 a 1000 m anziché fino a 500);
- D4 – è stata cambiata la distanza dalla via di comunicazione più vicina (da 501 a 1000 m anziché fino a 500);
- E3 – stante la tipologia di inquinanti non è possibile escludere la contaminazione delle acque superficiali.

Il complessivo è 174 punti la priorità resta la stessa

6. per sito Fi146 è stato chiesto di rivedere la priorità, ciò è stato fatto con i seguenti risultati:

- B1 – è stata cambiata la morfologia dell'area da area fluviale a pianeggiante;
- B4 – la scheda arpat riporta la seguente litologia: sabbie fini e argille di origine alluvionale che poggiano su un orizzonte di ciottoli, ghiaie e sabbia con matrice argillosa abbondante. E' stata considerata la presenza di strati impermeabili
- B5 – la scheda arpat riporta la presenza della prima falda a 1,5 metri per questo non è stata cambiata
- B6 – ci risulta una destinazione a verde pubblico
- C1 – è stato fatto anche un sopralluogo, ma il sito non è accessibile, pertanto ad oggi non è consentito sapere qual è lo stato dei rifiuti e abbiamo lasciato dato ignoto

- C2 come sopra
- C5 \_ essendo l'area di limitate dimensioni è probabilmente più corretto considerare un quantitativo di rifiuti non superiore ai 1000 mc, pertanto il parametro è stato cambiato
- D5 – è stato comunicato che nell'area non esistono vincoli pertanto il parametro è stato variato
- E1 – non è possibile escludere la contaminazione, il parametro scelto è stato mantenuto
- E2 – le analisi allegate alle schede arpat mostrano un superamento per le acque di falda rispetto al D.M. 471/99

Il punteggio totale è 176 rimane con priorità ad un anno

7. Il comune è d'accordo con il considerare le aree Fi117 e Fi144 come aree vaste, confermando quanto già comunicato in fase di adozione
8. viene chiesto un aggiornamento della tabella 19 dell'allegato 5 e a questo riguardo sono stati tolti i serbatoi che dalla data di adozione sono stati efficacemente rimossi (shell via di novoli, totalfina via del pollaiuolo e totalfina piazza acciaiuoli) e sono state aggiunte informazioni nei casi in cui il parco serbatoi è stato sostituito di recente. Sono stati aggiunti i serbatoi della ditta coven petroli
9. riguardo alla tabella 20 degli oli minerali, è stata accolta la richiesta di togliere dall'elenco la ditta carapelli in viale guidoni e la ditta antra in via Ricasoli. Riguardo alla Erg petroli, anche se è stato di recente portato a termine un intervento di bonifica, sembra che nell'area rimangono dei depositi di oli minerali, che sembrerebbe opportuno mantenere in memoria. Riguardo poi alla richiesta di esclusione delle utenze civili dalla medesima tabella, si deve far presente che la richiesta di tali nominativi è stata fatta alla prefettura utilizzando i termini previsti dal Piano Regionale e quelle sono le autorizzazioni che la prefettura ha segnalato. Si ritiene quindi che a priori non possa essere escluso nessun sito, anche perché si trovano alla sezione " fonti informative di censimento"; solo in seguito a maggiori accertamenti vedremo se inserirli come censimento, con i conseguenti obblighi, oppure no.

### **Quadrifoglio**

1. nell'allegato cartografico e nella sezione archivio è stata riportato la porzione del sito Le Piagge, in corrispondenza dell'area del deposito di San Donnino, per il quale è stata certificata l'esclusione dal piano, come richiesto con nota prot. Quadrifoglio 5258 del 17/2/2004 (Ns. prot. 18283 del 20/2/2004).
2. si prende atto delle informazioni riguardo al sito Fins30 forniti con nota prot. Quadrifoglio 6921 del 2/3/2004 (Ns. prot. 22872 del 5/3/2004)

### **Comune di Barberino V.E.**

Il Comune di Barberino V.E. ha presentato osservazioni con nota prot. 2453 del 23/2/2004 (Ns. prot. 20882 del 1/3/2004).

1. come richiesto è stata tolta dal censimento la ditta alfa laval in via dante Alighieri 2-4, in quanto non più presente;
2. E' stata tolta dalla tabella 17-a la ditta CoESTRA in quanto non più esistente e già verificata alla chiusura;
3. non è stata accolta invece l'osservazione n°3 riferita alla ditta Nuova Camet, in quanto, anche se l'attività della ditta è cessata non si hanno notizie sul fatto che i serbatoi siano stati effettivamente rimossi;
4. non è stata accolta l'osservazione n° 4, in quanto in questo momento non è possibile accertare il nuovo nome della ditta L'Economica. In seguito sarà fatta apposita richiesta alla Prefettura, al fine di togliere in seguito la ditta dal Censimento;
5. è stato modificato l'indirizzo della ditta ICD

6. il Comune ha fatto presente, riguardo alla tabella 21, che *la Loc. tavarnuzze non è presente nel territorio di Barberino V.E. e quindi invitavano a fare una verifica*. L'ufficio ha provveduto a chiedere alla sezione Regionale del catasto, dalla quale sono stati ricevuti i dati relativi ai PCB, che ha confermato che l'indirizzo fornito da Enel era quello. In attesa di ulteriori verifiche, non sono state effettuate variazioni.

### Comune di Barberino di Mugello

Il **Comune di Barberino di Mugello** ha fatto pervenire l'attestazione di non necessità di bonifica di cui all'art. 44 della DPGR 14/R del 25/2/2004 per il sito Autostrada A1 Km 247, che era stato inserito in tabella 3 dell'anagrafe con il codice FI275. In seguito alla comunicazione suddetta, il sito è stato spostato nell'apposita sezione dell'archivio.

### Comune di Figline Valdarno

Il **Comune di Figline Valdarno** ha inviato le seguenti proprie osservazioni :

1. Con nota prot. 4772 del 16/3/2004 (ns. prot. 27730 del 19/3/2004) sono state segnalate le variazioni in merito ai depositi di oli minerali, in particolare alla ditta Haag Vincenzo la prefettura ha revocato l'autorizzazione, che la ditta Fedital non esiste più, che Il consorzio Agrario si è trasferito in altra via e che la ditta Ital ha cambiato denominazione. Sono state apportate le suddette modifiche alla tabella 20.
2. si prende atto delle informazioni sulla ex discarica Pirelli, fornite con nota prot. 4774 del 16/3/2004;
3. non sono invece state tolte dal censimento le ditte di cui alla nota prot. 4775 del 16/3/2004, in quanto, anche se in passato non sono mai avvenuti fenomeni di inquinamento, non viene esclusa la possibilità che ce ne siano in futuro.

### Comune di Sesto Fiorentino

In seguito a nostra richiesta di verifica sulla presenza di altri stabilimenti dismessi della ditta Vallizzaban oltre a quello già presente nel censimento del Piano Regionale, il Comune ha risposto con nota prot. 11480 del 11/3/2004 (Ns. prot. 27137 del 18/3/2004) che nel **Comune di Sesto Fiorentino** risulta solo l'attività di Via Provinciale Lucchese n° 125/127 in cui l'attività è cessata dal 1/5/1996.

### Comune di Pontassieve

Con nota prot. 8261 del 8/3/2004 il **Comune di Pontassieve** ha segnalato che nell'area Ex Ferroviaria, in parte di proprietà comunale in parte di privati, è previsto un progetto di riqualificazione urbana. Prima dell'utilizzo dell'area sarà richiesto un piano di investigazione ai sensi dell'art. 63 della DPGR 32/r/2001, oggi DPGR 14/r/2004. Il sito è stato inserito nel censimento, alla tabella 16.

### Comune di Scandicci

Il **Comune di Scandicci** ha inviato le osservazioni con nota ns . prot. N. 28076 del 22.3.2004 che sono state considerate come segue:

1. sono state apportate le correzioni segnalate per l'iter approvativo della Ex Sims.
2. è stata corretta la perimetrazione in allegato 2 del sito Fi149 Ex SIMS
3. è stata reintrodotta nella tabella 8 allegato 4 il sito Fi012, non presente per solo errore materiale
4. è stata aggiornata la tabella 12, togliendo tra i rifiuti indicati il cemento amianto
5. non è possibile invece togliere dal censimento la ditta Zanussi, in quanto la ditta è stata inserita dalla Regione, in quanto riteneva che il tipo di lavorazione trascorsa meritava questo inserimento.

## Comune di Signa

In seguito ad una richiesta di informazioni effettuata da quest'ufficio, il **Comune di Signa** ha fornito della documentazione riguardo alla ditta ex nobel che ha prodotto in passato esplosivi e munizioni. Nell'area sono stati fatti interventi di sminamento e demolizione di edifici. Quest'ufficio ha comunque ritenuto di inserirlo nel censimento, vista la tipologia di lavorazione e la possibilità di passaggio della contaminazione (anche per via aerea) al suolo o alla falda.

## **RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE DAL TERRITORIO DEL C.E.V.**

### Comune di Montaione

Si prende atto della rettifica alle osservazioni prodotte dal comune con lettera 22.11.2003 in merito alla presenza del sito denominato "ex discarica di codomignoli" nel censimento e pertanto si conferma l'inserimento nel censimento di detta ex discarica.

### Comune di Empoli

Dal territorio del comune di Empoli il Servizio sub-provinciale ARPAT ha presentato un' osservazione cui di seguito si risponde:

la digressione esposta da arpat in merito ai criteri che la normativa dei vari livelli (nazionale e regionale) fornisce per la realizzazione del piano (punti da 1 a 12 della nota arpat prot. 11/603 b7 del 2.3.2004), per quanto interessante, non può essere considerata quale osservazione mossa al al piano provinciale in parola, soprattutto perchè molti dei criteri criticati trovano la loro necessaria origine talvolta nel DM 471/99 e tal altra nella normativa regionale con particolare riferimento al Piano regionale approvato con DCRT 384/99.

Si ritiene comunque opportuno precisare quanto segue in merito ad alcuni punti specifici dell'osservazione ritenuti effettivamente inerenti ad osservazioni al piano:

1. In relazione alla coerenza degli obblighi dati dal Piano rispetto a quelli assegnati dalla normativa in materia di bonifiche, si fa presente che le due cose non sono confrontabili, in quanto vanno a regolamentare aspetti diversi dello stesso fenomeno. Comunque è opportuno precisare che i siti per i quali il piano prevede dei termini temporali per la presentazione dei progetti di bonifica sono soltanto quelli derivanti da situazioni pregresse che la stessa arpat nell'ambito del piano regionale ha definito come siti inquinati ma senza danno ambientale in atto e per i quali era possibile delegare alle province la definizione dei tempi di partenza degli interventi. Inoltre le suddette situazioni sono tutte antecedenti il DM 471/99 e per la quali detto DM non avrebbe alcun effetto immediato. Pertanto l'intervento della pianificazione ha lo scopo primario di stabilire dei termini temporali certi entro cui far partire anche gli interventi di bonifica (da eseguirsi ai sensi delle procedure del dm 471/99) dei siti con inquinamento pregresso che, altrimenti, non si sa quando avrebbero potuto essere recuperati.
2. In relazione alle indicazioni relative alla collocazione di alcuni siti negli elenchi del piano si precisa quanto segue:
  - 2.1. Per quanto riguarda l'aggiornamento degli elenchi attualmente contenuti nel piano si fa presente che detti elenchi sono aggiornati ad ottobre 2003 ciò ovviamente al fine di concludere la redazione del piano. Il piano stesso però prevede una procedura per l'aggiornamento continuo degli elenchi. Pertanto successivamente alla approvazione del presente piano, entrando in essere il meccanismo di aggiornamento suddetto, gli elenchi saranno aggiornati in relazione alle varie necessità compreso l'inserimento di siti nuovi, l'esclusione di siti bonificati e/o lo spostamento di siti da un elenco all'altro.

## ALTRE CORREZIONI APPORTATE AL PIANO

Rispetto alla copia in adozione il gruppo di lavoro ha provveduto a correggere eventuali errori materiali di digitazione, ad eliminare dall'elenco del censimento quelle situazioni per le quali sono giunte notizie (ad esempio serbatoi interrati nel frattempo dismessi) e ad inserire in archivio i siti per i quali la Provincia e il Circondario hanno provveduto a rilasciare apposita certificazione. Di seguito sono indicate le correzioni apportate.

### Testo del Piano

Rispetto alla copia in adozione il gruppo di lavoro ha provveduto a correggere eventuali errori materiali di digitazione, sono stati poi aggiornati i riferimenti ai siti del piano ad esempio:

1. al paragrafo 2.3.3 al sito Fisc9 ex Ciuffi Armando sono stati riportati gli estremi di approvazione del piano di caratterizzazione
2. al paragrafo 2.4.3, è stata aggiornata la situazione del sito FI215 deposito Erg Petroli a Firenze, che è stato attualmente certificato;
3. alla sezione 7.1.1 dal primo elenco di siti è stato tolto il sito FI029 Discarica botricello, del quale si discute alla fine del paragrafo;
4. nella tabella richiamata al paragrafo 9.4 è stato previsto di inserire anche i certificati rilasciati dal comune in seguito al piano di investigazione di cui al paragrafo 10.4;
5. è stata introdotta una nuova sezione dell'archivio in cui inserire le aree di cui al paragrafo 2.3.6, una volta eseguiti i ripristini ambientali;
6. è stato corretto il riferimento alla tabella nel paragrafo 10.5.2.3;

### Anagrafe e archivio allegato 1

E' stata aggiornato l'allegato 1 sez. B del Piano provinciale e sono stati aggiunti gli estremi dei certificati di avvenuta bonifica. i siti certificati sono stati tolti dall'allegato 1 sez A contenente l'anagrafe dei siti contaminati. Sono stati riportati gli estremi delle determinazioni di approvazione delle fasi progettuali.

#### Allegato 1 sezione A

##### **Siti a breve termine tabella 1 (aggiornato a gennaio 2004)**

1. Nella tabella 1 siti a breve termine è stato riportato il nuovo atto di certificazione rilasciato per il sito FI015 area Ex Metalcromo.
2. Per il sito FI133 area Ex Carapelli è stato citata la determinazione del progetto preliminare di bonifica delle acque di falda.
3. Per il sito FISc9 Ciuffi Armando è stata citata la determinazione di approvazione del Piano di caratterizzazione determina n°14785 del 13/11/2003.

E' stata riportata la tabella dei siti del circondario, omessa per puro errore materiale.

##### **Siti a medio termine Tabella 2 (aggiornato a gennaio 2004)**

1. per il sito FI161 Ex Tintoria Sant'angelo è stata citata la determinazione di approvazione del Piano di caratterizzazione;
2. per il sito FI128 Ex Morandi Silvano è stato aggiunto un chiarimento;
3. per la porzione del sito FI144 (Le Piagge) relativo al polo di San Donnino è stata citata la determinazione di approvazione del piano di caratterizzazione;
4. per la porzione del sito FI144 (Le Piagge) relativo alla Società Unica è stata citata la determinazione di approvazione del progetto preliminare;

5. per la porzione del sito FI144 (Le Piagge) relativo alla PRU LE PIAGGE è stata citata la certificazione di una porzione dell'area;
6. per la porzione del sito FI144 (Le Piagge) è stata inserita la porzione relativa alla Soc. GIBA che non era stata riportata per puro errore materiale;
7. per il sito FI163 ex fornace Le Piaggiole sono stati riportati gli estremi dell'approvazione del piano di caratterizzazione.

### **Siti nuovi Tabella 3**

In questa tabella non sono stati inseriti ulteriori siti: il primo aggiornamento sarà fatto successivamente all'approvazione del Piano Provinciale con le modalità ivi descritte.

Nella Tabella sono stati soltanto tolti (e trasferiti nella sezione archivio) i siti nelle quali sono state concluse le operazioni di bonifica, mentre sono state citate le determinazioni dei comuni che approvano fasi progettuali successive (aggiornamento gennaio 2004).

1. per il sito FI188 Ex Zincheria a Barberino di mugello è stata citata la determinazione di approvazione del progetto preliminare;
2. E' stato riportato il sito FI266 Aglio Ovest a Barberino di Mugello, che non era stato riportato per puro errore materiale;
3. il sito FI140 Ex Gover part. 465Q foglio 40° è stato certificato, quindi tolto dalla tabella 3 e riportato nella tabella 13 A;
4. per il sito FI214 Ex sime è stata citata la determinazione di approvazione del progetto preliminare e definitivo;
5. per il sito FI223 distributore Totalfina è stata citata la determinazione di approvazione del progetto preliminare;
6. per il sito FI263 Ex Cedec sono stati riportati gli estremi di approvazione del piano di caratterizzazione;
7. il sito FI270 Distributore kuwait in via baccio da montelupo è stato eliminato in quanto il comune ha rilasciato una certificazione ai sensi dell'art. 44 del DPGRT 32/r del 17/7/2001
8. per il sito FI271 in via giuliani sono stati riportati gli estremi della determina di approvazione del piano di caratterizzazione;
9. per il sito FI271 in via borghini sono stati riportati gli estremi della determina di approvazione del piano di caratterizzazione;
10. per il sito FI277 Distributore in via del pollaiolo a firenze sono stati riportati gli estremi dell'approvazione del piano di caratterizzazione;
11. per il FI257 ditta Co.Re.Fa a firenzuola sono stati riportati gli estremi della determina di approvazione del piano di caratterizzazione;
12. per il sito FI193 a Greve in Chianti sono stati riportati gli estremi della determina di approvazione del progetto definitivo;
13. E' stato certificato il sito FI232 Le sibille a San Casciano ed è stato riportato nella tabella 13 a dell'archivio;
14. per il sito FI219 agip petroli a sesto fiorentino sono stati riportati gli estremi di approvazione del progetto preliminare;
15. per il sito FI283 accordo fiumi di cavet è stata citata la determinazione di approvazione delle linee guida.

### **Siti ex art. 9 comma 3 Tabella 4**

1. e' stato certificato il sito FI 215 deposito erg petroli a firenze ed è stato riportato in archivio tabella 13 A;

### Allegato 1 sezione B

### **Siti bonificati con destinazione d'uso Tabella 13 A**

1. sono stati riportati gli estremi del certificato del sito FI189 Ditta Co.BA;

2. è stato riportato il sito FI140 Ex Gover PARTICELLA 465Q FOGLIO 40/A Comune di Firenze con il relativo atto di certificazione;
3. e' stato riportato in archivio il sito FI232 Le Sibille nel comune di san casciano con il relativo atto di certificazione;
4. e' stato riportato il sito FI215 Erg Petroli con il relativo atto di certificazione;
5. e' stata riportata la porzione del sito FI144 relativo al polo di san donnino con atto di certificazione;
6. sono stati riportati nella tabella 13C "memoria storica" i siti esclusi dal piano regionale dal Fi152 al Fi169 dell'allegato 6, che per puro errore materiale non erano stati riportati nell'apposita sezione del piano adottato.
7. è stata inserita la certificazione dell'area ex tntoria pandolfini omessa per puro errore materiale.
8. è stato riportato porzione del sito Fi144 Coop Unica per cui si è rilasciata una certificazione liberatoria;

#### **Altre Tabelle**

1. è stata introdotta la tabella 13D
2. è stata introdotta la tabella 13E

## **Allegato 4**

### **Tabella 6**

1. sono stati segnalati, secondo indicazione della regione i siti di competenza comunale

### **Tabella 8**

1. è stato riportato il sito Fi131 fonderia bruni non riportato per errore materiale;
2. è stato riportato il sito fi012 ex sirac non riportato per errore materiale;

### **Tabella 9**

#### **Tab. 19 allegato 5: serbatoi interrati**

1. La nota arpat prot. 10/0020503C3 del 3/1172003 che riferisce gli esiti di un sopralluogo, porta a conoscenza che la ditta Covenpetroli srl in Via R. Giuliani 51 a Firenze utilizza un serbatoio interrato di capacità 50.000 litri. Mentre sono presenti altri serbatoi fuori uso
2. sono stati aggiornati le informazioni laddove, dalla data di adozione del Piano, è stata comunicata la rimozione o il rinnovo del parco serbatoi : a parte il Comune di Firenze, che l'ha richiesto direttamente, sono stati aggiornati Figline agip petroli ponte a cesto, Rignano per Esso italiana in via roma 27(rimossi), sesto per il sito shell in viale pratense e vicchio per agip petroli in piazza vittoria (dismessi)

## **Allegato 2**

1. La perimetrazione per il sito Fins2 Ex Ipi replay a scarperia è stata aggiornata sulla base della presentazione del progetto preliminare di bonifica avvenuta in data 29/12/2003

## **Allegato cartografico**

1. La cartografia del sito Fi ns 2 Ex IPI REPLAY a Scarperia è stata aggiornata sulla base della presentazione del progetto preliminare di bonifica avvenuta in data 29/12/2003.
2. la cartografia del sito Fi144 Le Piagge è stata aggiornata in seguito a nuove certificazioni rilasciate da quest'ufficio;

## **Allegato 5**

- 1) sono state aggiornate le tabelle 17 a e 17b